



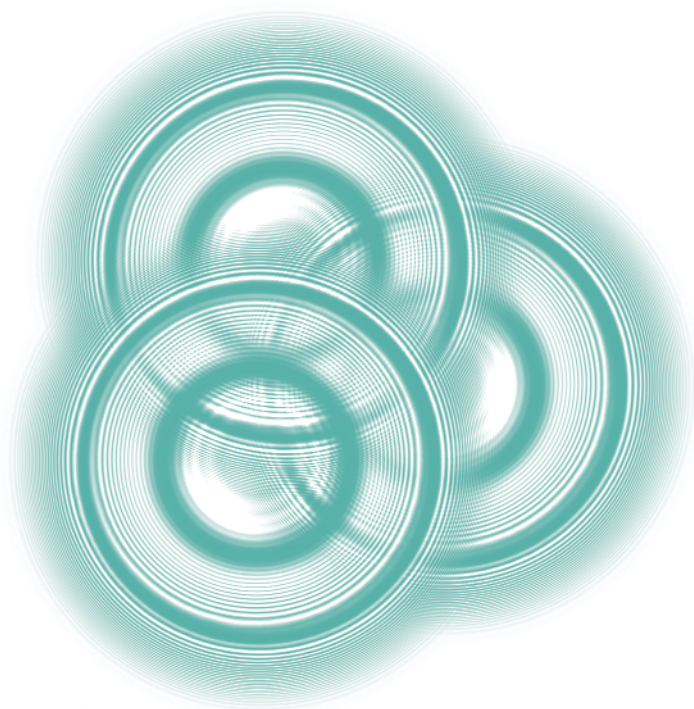
Ministero della Salute
Direzione Generale della Prevenzione

Indagine sulla percezione del documento di consenso sugli screening oncologici del ministero della Salute

il questionario

a cura di Francesca Conti e Eva Benelli

Le considerazioni dei medici e degli operatori degli screening sulle raccomandazioni per la pianificazione e l'esecuzione degli screening di popolazione per la prevenzione del cancro della mammella, della cervice uterina e del colon retto



COMITATO DI REDAZIONE:

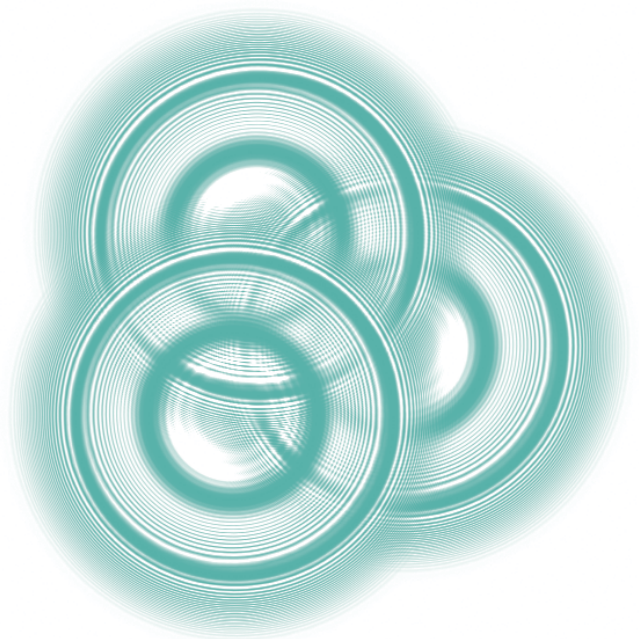
Francesca Conti, Eva Benelli - Zadig, sede di Roma

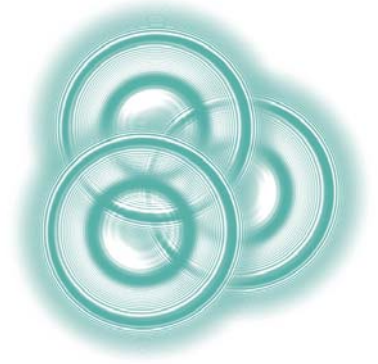
PROGETTO GRAFICO: Teresa Burzigotti

IMPAGINAZIONE: Bruno Antonini

Indice

	pagina
Introduzione	5
Materiali e metodi	5
Risultati	10
Conclusioni	15





INTRODUZIONE

Nell'ambito dei programmi sugli screening organizzati dal ministero della Salute è stato realizzato un documento di consenso dal titolo: "Screening oncologici: Raccomandazioni per la pianificazione e l'esecuzione degli screening di popolazione per la prevenzione del cancro della mammella, del cancro della cervice uterina e del cancro del colon retto" (per brevità indicheremo di seguito nel testo con il termine "raccomandazioni" il documento integrale). Le raccomandazioni rappresentano il primo documento condiviso realizzato dal ministero della Salute sui programmi di screening, basati su prove di efficacia. Per garantire la diffusione dei contenuti della pubblicazione presso il più vasto numero di operatori degli screening, è in corso un programma di disseminazione.

Conoscere lo stato di notorietà e la percezione del documento, presso gli utenti a cui è destinato, è la prima azione prevista nell'ambito di questo progetto.

MATERIALI E METODI

Nel corso del convegno "La comunicazione nei programmi di screening", che si è tenuto a Pescara il 24 e 25 maggio 2007, è stato somministrato a tutti i partecipanti un questionario dal titolo: "Screening Oncologici: Indagine sulla percezione del documento di consenso del ministero della Salute". Il questionario, accompagnato da una copia del testo delle raccomandazioni, è stato inserito nella cartellina con i materiali forniti ai partecipanti all'inizio dell'incontro. Il documento era articolato in domande aperte e chiuse rivolte direttamente ai destinatari del lavoro: medici e operatori degli screening. Alla fine del convegno 122 degli oltre 400 partecipanti hanno riconsegnato all'organizzazione il questionario compilato. I risultati ottenuti sembrano confermare l'apprezzamento generale per la realizzazione di un documento di consenso e parallelamente sottolineano la necessità di effettuare un programma capillare di disseminazione per aumentarne la notorietà tra l'utenza.

Riportiamo di seguito una copia del questionario distribuito.

SCREENING ONCOLOGICI

Indagine sulla percezione del documento di consenso del ministero della Salute

Caro collega, oggi ti chiediamo di fornirci alcune semplici informazioni che ci serviranno a valutare l'impatto e la fruizione del documento di consenso sugli screening realizzato dal ministero della Salute. Il tuo contributo è molto importante, perché ci aiuterà a capire qual è la diffusione dei contenuti di questo testo, come è percepito e quali sono i suoi punti di forza o debolezza. Il questionario è anonimo e ti chiediamo di compilarlo in tutta sincerità. Le risposte inserite vanno scritte in stampatello.

Qualifica professionale:

Regione di appartenenza:

Età:

Sesso: M F

1. Eri già a conoscenza dell'esistenza di questo documento di consenso sugli screening oncologici?

Sì No

Se la risposta è sì, prosegui con la domanda 2. Se la risposta è negativa, prova a sfogliare il documento e poi passa direttamente alla domanda numero 5.

2. In quale occasione hai ricevuto questo documento?

- Durante un convegno
- All'interno dell'Istituzione per cui lavoro
- L'ho richiesto al ministero
- Altro

3. Hai letto i contenuti del documento?

Sì No

4. Questo documento si è dimostrato utile per il tuo lavoro?

Sì No

5. Secondo te qual è la peculiarità di questo documento?

.....

6. Secondo te qual è l'obiettivo di questo documento?

.....

7. Puoi provare a darne un giudizio sintetico?

.....

8. Quali sono a tuo parere i punti di forza di questa pubblicazione?

.....

9. Quali sono le criticità di questo documento?

.....

10. Eventuali altri commenti e suggerimenti

.....

Grazie mille per la disponibilità dimostrata.

Puoi consegnare il questionario compilato alla segreteria organizzativa.

I risultati di questa indagine saranno resi disponibili attraverso il sito dell'Osservatorio Nazionale Screening (www.osservatorionazionale screening.it).

Questa indagine è a cura dell'Agenzia di giornalismo scientifico Zadig, sede di Roma e rientra nell'ambito delle azioni del Ministero della Salute decise dal Parlamento con la Legge 138 del 2004, oltre che da Governo e Regioni, che d'intesa hanno dato vita al Piano Nazionale della Prevenzione.

Questa ricerca ha coinvolto complessivamente 122 professionisti (95 donne e 27 uomini) di 9 Regioni italiane. I partecipanti che hanno risposto al questionario rappresentano l'intero spettro dei professionisti che si occupano di screening: dai dirigenti medici (16) e dirigenti biologi (2) ai medici (14), dalle ostetriche (18) agli infermieri, ai tecnici di radiologia (7), fino ai biologi (10) e gli assistenti sanitari (8). L'età media degli intervistati è di 47 anni. I questionari sono stati quindi compilati da professionisti esperti, inseriti da anni in questo ambito lavorativo.

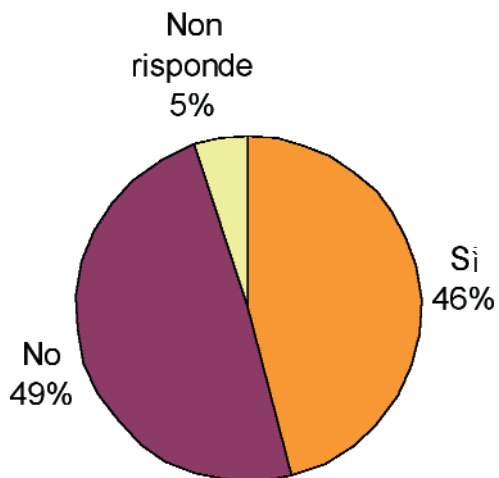
Categoria professionale	Numero di rappresentanti
Ostetriche	18
Medici	17
Infermieri	17
Dirigenti medici Ssn	16
Tecnici di laboratorio	14
Biologi	10
Assistenti Sanitari	8
Tecnici di radiologia	7
Ginecologi	6
Dirigenti biologi Ssn	2
Totale	122

Tabella 1. Elenco delle categorie professionali degli intervistati

La maggior parte dei professionisti intervenuti opera nella Regione Abruzzo (82) seguita da: Lombardia (12), Lazio (9), Emilia Romagna (4), Molise (4), Puglia (3), Piemonte (1), Veneto (1), Calabria (4). Cinque persone non hanno risposto alla domanda.

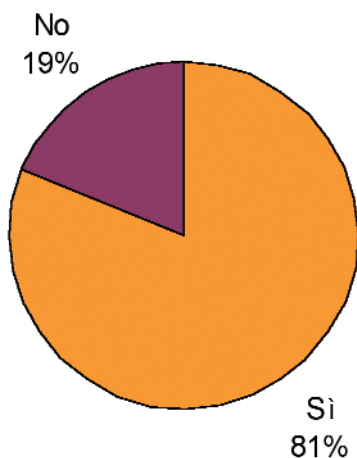
Su 122 intervistati, quasi la metà (60/122) non erano a conoscenza dell'esistenza di questo documento.

Eri già a conoscenza dell'esistenza di questo documento?

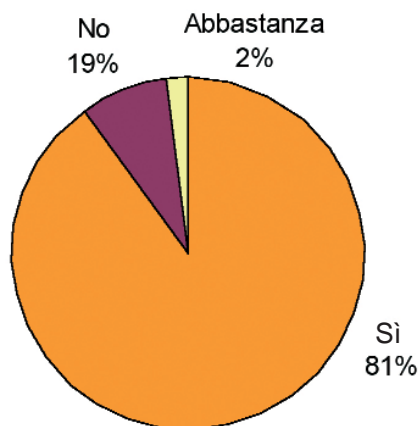


La maggior parte di quelli che conoscevano il testo delle raccomandazioni (56/122) dichiara di averne letto i contenuti (47/56) e di averlo trovato utile per il proprio lavoro (45/56).

Hai letto i contenuti del documento?

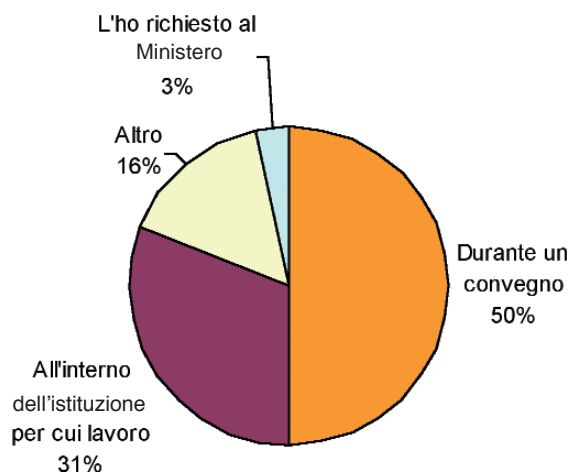


Questo documento si è dimostrato utile per il tuo lavoro?



Per quanto riguarda le modalità di diffusione delle raccomandazioni, la maggior parte degli intervistati dichiara di averlo ricevuto durante un convegno (29/58) o all'interno dell'istituzione in cui lavora (18/58). Solo 2 persone su 58 ne hanno fatto direttamente richiesta al Ministero.

In quale occasione hai ricevuto questo documento?



Un terzo degli intervistati che ha risposto alla domanda **“Qual è la peculiarità di questo documento?”** (60/122) riconosce che l'importanza di queste raccomandazioni consiste nel fornire delle linee guida uniformi e omogenee per la programmazione e l'esecuzione degli screening oncologici. Nella tabella di seguito sono riportate le categorie a cui sono state assegnate le risposte. È da notare che la domanda prevedeva una risposta libera (domanda aperta) e quindi la ricorrenza dei temi individuati è dovuta alla libera scelta degli intervistati.

Le peculiarità del documento	Numero di risposte
Fornire linee guida uniformi	20
Essere divulgativo	10
Fornire una sintesi	9
Essere completo	9
Essere chiaro e semplice	5
Rivolgersi agli operatori	4
Contribuire a sensibilizzare	3
Totale	60

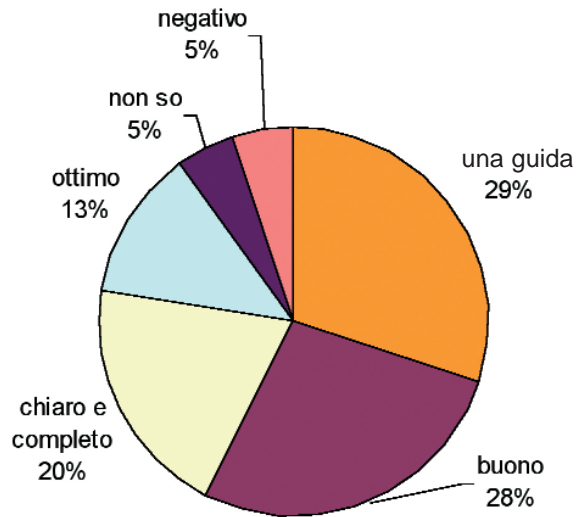
Alla domanda **“Qual è l'obiettivo di questo documento?”** hanno risposto 60 persone.

Di questi, oltre la metà (31/60) ha indicato come obiettivo del documento: **la necessità di fornire delle linee guida uniformi sull'intero territorio nazionale.**

Un restante 25% ha invece sovrapposto l'obiettivo del documento con quello generale dei programmi di screening, indicando la riduzione della mortalità dovuta a questo tipo di tumori come scopo delle raccomandazioni. Gli altri intervistati hanno individuato tra gli obiettivi del documento la necessità di: sensibilizzare (5/60), divulgare l'importanza dei programmi di screening (4/60), fornire informazioni chiare e corrette (3/60), pianificare (2/60), promuovere i programmi di screening (1/60), educare (1/60).

Alla domanda **“Puoi provare a dare un giudizio sintetico del documento?”** hanno risposto 47 degli intervistati. I giudizi riportati sono sostanzialmente positivi (45/47); 5 persone giudicano ottimo il lavoro, 11 lo giudicano buono, 12 lo considerano una guida di riferimento, 8 lo definiscono chiaro e completo. Due persone dichiarano di non poterlo giudicare e altre due ne riportano un giudizio negativo: *“Non so a chi sia rivolto, mi sembra troppo vasto e dispersivo”* e *“tra la sezione introduttiva e le successive c'è un po' di confusione”*.

Come giudichi questo documento?



I **punti di forza** della pubblicazione sono la sua chiarezza e completezza, la semplicità, il grado di aggiornamento e il fatto che si rivolga agli operatori. Tra le **criticità** viene segnalata al primo punto la necessità di divulgare in maniera più diffusa e capillare l'esistenza del documento stesso. Seguono la richiesta di maggiori informazioni per la comunicazione di secondo livello e la richiesta di più dati epidemiologici.

CONCLUSIONI



Il documento delle raccomandazioni è accolto in modo assolutamente favorevole tra i medici e gli operatori del settore. L'80% degli utenti intervistati e che hanno letto il rapporto lo ha giudicato utile per il proprio lavoro. Quasi tutti coloro che lo hanno ricevuto lo hanno letto. Il giudizio sulla qualità della pubblicazione è positivo, e chiaro ne risulta l'obiettivo: fornire delle linee guida uniformi e omogenee a livello nazionale. A fronte di tutto ciò si lamenta una scarsa diffusione del documento stesso. Questo dato sottolinea la necessità di realizzare un'opera di disseminazione mirata e capillare che meglio promuova l'esistenza del documento stesso.

